
Giorno della Memoria: Casellati, “il ricordo è l’unica via per vincere il buio dell’indifferenza”

“Il dolore del genocidio è ancora vivo in noi. Perché quel male, inferto a donne e uomini senza colpa, è un male universale, che non potrà mai essere dimenticato. Il ricordo è l’unica via per vincere il buio dell’indifferenza. Solo la memoria può renderci davvero consapevoli. Consapevoli del passato e consapevoli del futuro che vogliamo”. Lo ha affermato questa mattina il presidente del Senato della Repubblica, Maria Elisabetta Alberti Casellati, nell’Aula di Palazzo Madama in occasione della Giornata della Memoria. Nella “ricorrenza che ogni anno ci consente di onorare le vittime della Shoah”, ha sottolineato la seconda carica dello Stato, “desidero rivolgere a nome mio personale e di tutto il Senato un sincero pensiero di vicinanza e di amicizia alla comunità ebraica italiana e internazionale”. “76 anni fa l’apertura dei cancelli di Auschwitz ha svelato al mondo l’orrore dello sterminio ebraico”, ha proseguito Casellati, secondo cui “conoscere la storia non basta. È necessario comprenderla, capirla, sentirla nella sua terrificante realtà”. “Solo così - ha ammonito - il ricordo di ciò che è stato diventa ispirazione per vincere l’indifferenza, per non voltarsi mai dall’altra parte, per battersi sempre e comunque in difesa del bene supremo della vita e della dignità umana”. “La libertà, la democrazia, l’uguaglianza, sono il lascito che la Shoah ci ha affidato. Sono una eredità - ha evidenziato la presidente - che va coltivata ogni giorno, lottando contro le tante insidie esistenti, costruendo solidi antidoti contro i germi della discriminazione, della violenza, della sopraffazione. Ciascuno di noi può fare molto perché il ricordo diventi la nostra coscienza collettiva e perché quella coscienza ci renda sempre vigili interpreti dell’oggi”. “Questo è il compito che la Giornata della Memoria ci affida, e sono certa - ha concluso - che specialmente i giovani sapranno essere i nostri migliori testimoni di pace”.

Alberto Baviera